Prot. n. 0400145 del 27/12/2022 - Contratti - Convenzioni 17112/2022

Rep. n.

Prot. n. del

ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITA' DI BOLOGNA

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA ED IL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BOLOGNA

Con la presente scrittura privata,

TRA

l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, con sede in Bologna - via Zamboni n. 33 C.F. 80007010376 - in persona del Magnifico Rettore, Prof. Giovanni Molari – nato a Bologna (BO) il 11.10.1973 - legale rappresentante pro-tempore, al presente atto autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione n. APAT 12/01 del 29.03.2022 e n. APAT 12/04 del 29.11.2022, di seguito Università

E

il Centro Universitario Sportivo Bologna (C.U.S.B.), - con sede in Bologna - via San Giacomo n. 9/2 C.F. 80063990370 ente riconosciuto con D.D. Regione Emilia Romagna n. 7135 del 26.05.2004 in persona del Dott. Piero Pagni, Presidente del C.U.S.B. e legale rappresentante, al presente atto autorizzato con delibera del Consiglio Direttivo in data 05.04.2022, di seguito CUSB;

VISTA la delibera del 17.12.2019 APAT 13/05, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, approvato, nell'ottica del miglioramento dei servizi e dell'immagine dell'Ateneo anche sotto il profilo della sostenibilità, la proposta di nuovo approccio alla gestione e manutenzione delle attività e degli impianti sportivi universitari, che, nel rispetto delle previsioni della citata

L.394/1977, prevede il dettaglio e l'attualizzazione dei contenuti delle convenzioni con C.U.S.I./C.U.S.B., sicché in tale prospettiva:

- a C.U.S.I./C.U.S.B. sono attribuite tutte le fattispecie di manutenzione ordinaria, inclusi gli interventi di efficientamento degli impianti rientranti nel più ampio concetto di manutenzione predittiva, nonché la realizzazione di interventi di piccoli impianti, pure previsti dalla normativa nazionale;
- a C.U.S.I./C.U.S.B. sono attribuiti i servizi logistici connessi alla conduzione degli impianti;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale, Rep. n. 96/2020 – prot. n. 2939 – del 09.01.2020, con il quale, nell'ambito della riorganizzazione dell'Amministrazione Generale, sono state aggiornate le competenze dell'Area Affari Generali Appalti e Sanità, dell'Area Edilizia e Sostenibilità e dell'Area Servizi Bologna e, a seguito del quale, all'Area Edilizia e Sostenibilità sono state conferite nuove competenze in merito alla redazione del Piano di sviluppo delle infrastrutture sportive, alla promozione della cultura e dello sport e al coordinamento delle politiche dello sport con altre azioni nell'ambito del "Multicampus Sostenibile", nonché al coordinamento delle azioni proposte dall'Università con quelle proposte dal CUSB per la promozione in sinergia dell'attività fisica e dei corretti stili di vita;

VISTA la delibera del 29.03.2022 APAT 12/01, con la quale il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del nuovo approccio alla gestione e manutenzione delle attività e degli impianti sportivi universitari (di cui alla prima premessa) ha autorizzato il rinnovo anticipato del rapporto con CUSI/CUSB per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2032, nonché la stipulazione delle convenzioni con C.U.S.I. e con C.U.S.B. nel contenuto

sostanziale illustrato nei documenti allegati alla predetta delibera n. 12/01 del 29.03.2022;

VISTA la delibera del 29.11.2022 APAT 12/04, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- **ribadito l'autorizzazione di cui alla delibera del** Consiglio di Amministrazione n. 12/01 del 29.03.2022 che prevede:
  - il rinnovo, ai sensi del DM 24/03/1987 e della L.394/1977, del rapporto tra questa Università e C.U.S.I./C.U.S.B. per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2032;
  - la stipulazione, ai sensi del DM 24/03/1987 e della L.394/1977, delle convenzioni con C.U.S.I. e con C.U.S.B. nel contenuto sostanziale illustrato nei documenti allegati alla citata delibera n. 12/01 del 29.03.2022, dando mandato al Rettore, o suo delegato, e agli Uffici di porre in essere gli atti connessi e conseguenti con facoltà di apportare alle suddette convenzioni le variazioni di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie;
  - di dare mandato al Rettore, o suo delegato, e agli Uffici di porre in essere gli atti connessi e conseguenti alla citata deliberazione e all'attuazione delle convenzioni, ivi compresa la stipula degli eventuali atti integrativi;

VISTO che vi è dunque tra le Parti un interesse comune alla promozione dello sport universitario;

VISTO il Decreto Rettorale Rep. n. 2096/2022, prot. n. 399710 del 23.12.2022, di approvazione del testo definitivo della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – FINALITA', OGGETTO DELLA CONVENZIONE, TRASPARENZA E INFORMAZIONE.

2.1 Finalità e Oggetto della convenzione.

La presente convenzione ha lo scopo di integrare la convenzione, per la realizzazione delle attività previste dalla L. 394/1977 e dal DM del 24/03/1987 stipulata tra l'Università di Bologna – Comitato Sporto Università e Centro Universitario Sportivo Italiano, con delega al Centro Universitario Sportivo Bologna per la gestione, fino al 31.12.2032 incluso il rinnovo previsto dal DM 24/03/1987 suddetto, delle attività e dei fondi ministeriali di cui alla Legge 394/77, menzionata nelle premesse, il cui contenuto, nel rispetto delle previsioni della citata L.394/1977, è stato dettagliato e attualizzato dalla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2019 APAT 13/05, in modo tale da realizzare un maggiore efficientamento ed un'ottimizzazione della gestione degli impianti sportivi, un potenziamento dei servizi a studenti e dipendenti, un supporto al progetto di rilancio e sviluppo della Community e dell'immagine dell'Ateneo, nonchè alle azioni per la sostenibilità. Al fine quindi di assicurare un più ampio respiro alle iniziative di promozione e diffusione dello sport universitario e consentendo anche una più precisa programmazione di spesa delle risorse a

ciò destinate.

In particolare, con la presente convenzione le parti si impegnano a realizzare e/o garantire, per tutta la durata della convenzione stessa, quanto indicato nei seguenti punti ed ulteriormente specificato nel Programma indicato all'art. 3:

2.1.1 Il CUSB si impegna a realizzare un incremento, dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo, nonché una maggiore diversificazione dell'offerta, delle attività già oggetto della convenzione prevista dalla legge n. 394/77, offrendo queste attività a condizioni agevolate. In relazione a ciò, il CUSB fornirà al Comitato Sport Universitario, due volte l'anno nei mesi di Luglio e Dicembre, una descrizione dell'andamento di tutte le tariffe praticate agli studenti e ai dipendenti dell'Università e concorderà con esso eventuali modifiche significative.

2.1.2 Per tutta la durata del presente accordo, inoltre, il CUSB farà fruire agli studenti e ai dipendenti dell'Università gli impianti sportivi universitari descritti nell'allegato A) alla convenzione tra il Comitato per lo Sport Università (CSU) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.) a condizioni agevolate.

Inoltre farà fruire, a condizioni agevolate, agli studenti e ai dipendenti dell'Università anche eventuali altri impianti sportivi universitari che, nel corso di vigenza della presente convenzione, dovessero andare ad integrare l'attuale elenco impianti (di via del Terrapieno, di via Bertini, di via Azzogardino, del "Centro Sportivo "Record" e di via Pertini in Ozzano dell'Emilia) descritto nel citato allegato A) alla convenzione tra il Comitato per lo Sport Università (CSU) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.).

Il CUSB fornirà al Comitato Sport Universitario, due volte l'anno nei mesi di Luglio e Dicembre, una descrizione dell'andamento di tutte le tariffe praticate ai propri utenti, differenziate tra Studenti-dipendenti e cittadini, e concorderà con esso eventuali modifiche significative con riferimento alle tariffe praticate

agli studenti e ai dipendenti dell'Università.

Il CUSB effettuerà inoltre la rilevazione annuale dei propri iscritti con possibilità di differenziazioni per sottoinsiemi (studenti-dipendenti-cittadini; Bologna-Campus, Impianto Terrapieno-Record, ecc).

2.1.3 Il CUSB si impegna a supportare e attivamente incentivare l'iniziativa degli studenti universitari anche in relazione alla stessa organizzazione delle attività sportive di Ateneo, se necessario prevedendo appositi Club per discipline sportive. Il CUSB interagirà, per attività di mutuo interesse statutario, con l'associazione dei dipendenti universitari di Ateneo attualmente denominata CUBO.

Il CUSB si rende disponibile a collaborare alla realizzazione del progetto Dual career per recruiting di atleti di alto livello in Unibo (diploma supplement ex art. 14 L.390/14).

2.1.4 Il CUSB, con riferimento agli impianti sportivi affidati al C.U.S.I. dall'Università, si impegna a farsi carico, nel rispetto di quanto indicato nei documenti allegati sub A, D, ed E al testo della citata convenzione tra Università di Bologna – Comitato Sporto Università e Centro Universitario Sportivo Italiano:

- di tutte le fattispecie di manutenzione ordinaria, inclusi gli interventi di efficientamento degli impianti rientranti nel più ampio concetto di manutenzione predittiva, nonché della realizzazione di interventi di piccoli impianti, pure previsti dalla normativa nazionale;
- di tutti i servizi logistici connessi alla conduzione degli impianti, ivi compresi quelli relativi a spazi riservati all'Ateneo per attività didattica e di ricerca.

2.1.5 In relazione a quanto sopra riportato, il CUSB effettuerà, sulla base della

propria esperienza e competenza:

- una prima valutazione volta a gerarchizzare gli interventi da effettuare, in modo da proporre agli organi preposti dell'Ateneo un'ipotesi di lavoro già suddivisa tra operazioni urgenti e lavori più strutturali;
- a seguire, redigerà una programmazione dettagliata degli interventi, da suddividere nel tempo (breve – medio – lungo) tenendo conto delle diverse esigenze e criticità da risolvere;
- implementerà le attività e modalità di monitoraggio e rendicontazione degli interventi previsti dalla suddetta programmazione dettagliata secondo quanto indicato nel documento allegato sub E al testo della citata convenzione tra Università di Bologna – Comitato Sporto Università e Centro Universitario Sportivo Italiano;
- si doterà, attraverso la costituzione di una società a responsabilità limitata controllata dallo stesso CUS Bologna nei termini e nei modi previsti dall'art. 2359 del Codice civile e dallo Statuto del CUSB stesso alla quale dovrà affidare tutte le attività di cui all'art. 2, lett. a), b), c) e d) del testo della citata convenzione tra Università di Bologna – Comitato Sporto Università e Centro Universitario Sportivo Italiano, di un'area tecnica permanente per gestire e porre in essere fin da subito le predette attività manutentive e di efficientamento: detta struttura sarà composta da idonee professionalità

tecniche in grado di supervisionare fin da subito i processi e gli interventi necessari per la riqualificazione degli spazi.

2.1.6 Il CUSB, visto il proprio interesse statutario, si rende disponibile a collaborare con l'Area Edilizia e Sostenibilità alla realizzazione del progetto di rilancio e sviluppo della Community e dell'immagine dell'Ateneo,

attraverso l'esecuzione di varie attività, da realizzarsi anche per il tramite della società a responsabilità limitata controllata dallo stesso CUS Bologna, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il presidio degli spazi denominati "Unibostore" siti in Bologna e in Forlì, quali punti di aggregazione per studenti, docenti, personale tecnico e tutta la comunità locale. Detta collaborazione è regolata in specifici accordi attuativi la cui durata è comunque vincolata alla durata degli accordi triangolari Macron-FAM-CUSB;
- il supporto ai progetti/operazioni dell'Area Edilizia e Sostenibilità attinenti alle nuove competenze conferite alla suddetta Area in merito alla redazione del Piano di sviluppo delle infrastrutture sportive, alla promozione della cultura e dello sport e al coordinamento delle politiche dello sport con altre azioni nell'ambito del "Multicampus Sostenibile", nonché al coordinamento delle azioni proposte dall'Università con quelle proposte dal CUSB per la promozione in sinergia dell'attività fisica e dei corretti stili di vita;
- l'organizzazione di eventi (accoglienza matricole o altro genere di eventi a livello nazionale ed internazionale).

2.1.7 L'Università si impegna a concorrere alla realizzazione delle attività di cui sopra, riconoscendo al CUSB - alle condizioni, con le modalità e per la durata della presente convenzione – un contributo annuale, destinato ad integrare i fondi ministeriali sopra menzionati. In particolare:

a) per la realizzazione delle attività di cui ai precedenti punti 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3, riconosce al CUSB il contributo annuale di cui al successivo art. 4;
b) per la realizzazione delle attività di cui ai precedenti punti 2.1.4, 2.1.5 e 2.1.6, riconosce al CUSB il contributo annuale di cui al successivo art. 4-

BIS;

2.1.8 L'Università, per la durata della presente convenzione, si impegna:

- a destinare al CUSB, nel bando annuale di selezione di studenti a cui affidare forme di collaborazione a tempo parziale (150 ore), un contingente di studenti part time. In particolare, il contingente di studenti part time di cui all'art. 2.4 è fissato, per i bandi riferiti al periodo della convenzione, fino ad un massimo di 10 unità per la sede di Bologna e fino a un massimo di n. 10 per le Sedi di Romagna.
- al rinnovo del contratto di comodato con il CUSB per l'uso dei locali in via San Giacomo 9/2, a titolo gratuito, con rimborso delle spese per utenze, come disposto nella convenzione tra l'Università di Bologna - Comitato Sport Universitario - e il Centro Universitario Sportivo Italiano. Nel caso poi di sopraggiunta inagibilità/indisponibilità degli stessi, si impegna ad individuare, di concerto con il CUSB, un'altra sede idonea all'espletamento delle funzioni operative interne di accoglienza verso la Community dell'Ateneo, alle medesime condizioni di comodato gratuito, con rimborso delle spese per utenze.

2.2 Trasparenza e informazione.

Nello svolgimento di tutte le attività oggetto della presente convenzione e del rapporto complessivo in essere tra l'Università e il CUSB, le parti si impegnano a dare attuazione ai seguenti punti di trasparenza e informazione ricompresi nel Piano di sviluppo dell'attività sportiva universitaria 2016-2020, predisposto dall'allora Delegato allo Sport Universitario, Prof. Giacomo Calzolari, e presentato al Comitato Sport Universitario del 20.07.2016. In particolare il CUSB dovrà:

a) fornire un flusso di informazioni dal Cusb ad Unibo relativo a:

(i) attività svolte (numerosità precisa degli utenti nelle varie attività, impianti e campus, suddividendo studenti, personale e terzi);

(ii) l'utilizzo delle risorse economiche e materiali provenienti da Unibo, Miur, e altre;

(iii) lo sviluppo e avanzamento dei progetti concordati nel Programma annuale delle attività, entrambi deliberati dallo stesso CUSB, esaminati dal Comitato per lo Sport Universitario (CSU) con parere favorevole in data 16.11.2016 ed approvati da Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 20.12.2016.

Tale flusso dovrà essere prestabilito, preciso e regolare nel tempo.

b) riclassificazione sistematica ed annuale da parte del CUSB del proprio bilancio consuntivo e preventivo, al fine di rendere trasparente e comprensibile l'utilizzo dei fondi della presente convenzione, in relazione anche a specifiche attività particolarmente rilevanti, come i servizi effettivamente erogati agli studenti, con specificazione delle attività multi campus, delle attività delle sezioni agonistiche del CUSB, delle attività commerciali e con la specificazione esplicita degli impianti Record e Terrapieno come centri di costo, così da permettere una chiara lettura delle attività svolte e da svolgere, della loro efficacia in termini di risorse utilizzate e di risultati ottenuti o prevedibili per gli studenti universitari e il personale Unibo.

c) fornire, da parte del CUSB, un rapporto annuale delle condizioni dei servizi offerti agli studenti universitari in relazione alla convenienza economica rispetto al mercato e alla qualità dei servizi, come dislocazione sul territorio

dell'offerta di attività sportiva, continuità e varietà della stessa, tariffe praticate

d) richiesta, da parte dell'Università al CUSB, di avviare l'adozione di un adeguato Sistema di Qualità ISO 9001, come già accade in altri Centri Universitari Sportivi, che permetterà la gestione della qualità, la progettazione, il monitoraggio e il controllo del processo produttivo interno al CUSB, al fine di individuare ciclicamente i punti di forza e di debolezza e di garantire stabilità nell'organizzazione e nella vita societaria del Cusb.

e) invio tempestivo da parte di CUSB all'Università dei seguenti documenti:
   - bilancio e relazione finanziaria consuntivi,
   - bilancio e relazione finanziaria preventivi.

f) rispetto da parte del CUSB nello svolgimento ed esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, delle norme e disposizioni che regolano i rapporti di lavoro, e che garantiscano un atteggiamento, nei confronti dei dipendenti e collaboratori, rispettoso della dignità e della professionalità dei lavoratori.

Oltre a quanto indicato sulla base del piano di sviluppo delle attività sportive predisposto dall'allora Delegato allo sport Prof. Giacomo Calzolari, si prevede inoltre che

g) il CUSB perseguirà gli obiettivi di risultato definiti ogni anno nei programmi deliberati dal CSU;

h) il CUSB dovrà produrre documenti informativi a carattere annuale includendo gli indicatori di risultato approvati dal CSU;

i) i documenti dovranno essere redatti mediante apposito software gestionale ERP, le cui caratteristiche e funzionalità saranno concordate con il CSU

dell'Università.

In caso di mancata ottemperanza ad uno o più punti dell'articolo 2.2, le parti si riservano la facoltà di risolvere anche unilateralmente la presente convenzione.

Art. 3 - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Come riportato anche nella convenzione tra il Comitato per lo Sport Università (CSU) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), il C.U.S.I. presenta, tramite l'ente federato CUSB, un Programma annuale di attività da svolgere ed il relativo piano finanziario.

Il Programma predisposto dal CUSB dovrà prevedere precise indicazioni qualitative e quantitative delle attività previste comprendenti la distribuzione sul multi campus di Ateneo e il relativo piano finanziario dovrà essere predisposto per garantire l'equilibrio di bilancio dell'ente federato CUSB.

Ogni anno, nei programmi deliberati dal CSU, saranno identificati e inseriti specifici obiettivi di risultato. Ciò secondo la logica di identificazione analitica dei parametri di risultato, riferiti all'attività sportiva universitaria.

Pertanto il CUSB, per il periodo di durata della presente convenzione, dovrà dare attuazione, di anno in anno, al relativo Programma annuale delle proprie attività, corredato del relativo piano finanziario, entrambi deliberati dallo stesso CUSB. Da detti atti si devono evincere i costi presunti per tutte le diverse attività svolte dal Centro ed una stima di tutte le entrate previste (fondi ministeriali ex lege n. 394/77, quote di partecipazione degli studenti, entrate da terzi, ecc.) compreso il contributo disciplinato dalla presente convenzione e di cui al successivo art. 4. Essi devono essere sottoposti, entro il mese di

Luglio di ogni anno, al Comitato per lo Sport Universitario (CSU), che dovrà esprimere parere favorevole, e successivamente devono essere sottoposti, al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione entro il mese di Settembre.
Una volta approvati il programma ed il piano finanziario, l'Università si impegna per ciascun anno di esecuzione della presente convenzione, a corrispondere il contributo annuale con le modalità indicate al successivo art. 4.

Art. 4 – ENTITA' DEGLI APPORTI DELL'UNIVERSITA'

4.1 Il contributo di cui all'art. 2.1.7, lett. a), è formato da:

- una quota fissa pari ad euro **699.680,00**/anno;
- una quota variabile il cui importo è fissato di anno in anno come indicato al successivo punto 4.3.

Detto contributo annuale deve essere previamente autorizzato di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università. L'autorizzazione sarà rilasciata dal Consiglio stesso nella seduta del mese di Novembre di ciascun anno di vigenza della presente convenzione, previo parere favorevole del CSU sul programma annuale.

4.2 La quota fissa del contributo annuale è così composta:

- euro 22.680,00 per estendere le agevolazioni tariffarie ai dipendenti universitari;
- euro 460.000,00 per migliorare e incentivare qualitativamente e quantitativamente le attività sportive rivolte agli studenti universitari fruibili a tariffa ridotta, secondo il programma attività approvato di anno in anno;
- euro 117.000,00 quale contributo ordinario per gli spazi Scienze Motorie

e per sostenere l'attività sportiva universitaria nei Campus, di cui:

- euro 61.000,00 per riconoscimento oneri e servizi fruiti dal Dipartimento di Qualità della Vita (ex scienze Motorie) e rimborso costi assistenza bagnanti; per quanto concerne l'assistenza bagnanti, si precisa che il rimborso è riferito alle giornate in cui l'attività del Dipartimento di Qualità della Vita si svolge in contemporanea all'apertura al pubblico della piscina;
- euro 56.000,00 per contributi per l'attività sportiva nei Campus;

- euro 20.000,00 quale contributo assegnato per il sostegno dell'attività sportiva universitaria nei Campus (contribuito sui fondi del Prorettore Romagna);
- euro 30.000,00 per collaborazione alla realizzazione del progetto Dual career;
- euro 50.000,00 per collaborazione alla realizzazione del progetto di rilancio e sviluppo della Community e dell'immagine dell'Ateneo.

4.3 La quota variabile del contributo annuale è erogata, quale contributo aggiuntivo per sostenere le spese di trasferta per la partecipazione alle finali EUSA nelle varie discipline, che verrà definito dalle parti su base premiale e riconosciuto in forza della seguente procedura:

a) entro agosto di ciascun anno (ad esclusione dell'anno 2032), CUSB fornirà all'Università il report dei risultati ottenuti ed un programma delle attività che dovrà svolgere l'anno successivo con il dettaglio della previsione di spesa;
b) l'Università dovrà approvare le spese entro la fine dell'ottobre successivo congiuntamente all'approvazione del Programma annuale di

cui all'art. 3, ultima parte;

c) l'erogazione del contributo avverrà congiuntamente all'erogazione della prima rata del contributo ordinario.

Il criterio per la definizione del contributo in questione verrà approvato successivamente con delibera del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

4.4 Le somme di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3, si configurano, sotto il profilo fiscale, come contributo per l'attività istituzionale del CUSB, fuori campo applicazione IVA, non soggetto a ritenuta IRPEG 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/73.

4.5 l'Università provvederà ad erogare al CUSB:

- la quota fissa del contributo complessivo annuale di € **699.680,00** mediante quattro rate con le seguenti scadenze:
  - prima rata euro 309.840,00 entro il 30 gennaio
  - seconda rata euro 40.000,00 entro il 20 maggio
  - terza rata euro 309.840,00 entro il 20 luglio
  - quarta rata euro 40.000,00 entro il 20 settembre;
- la quota variabile sarà erogata come indicato al punto 4.3.

4.6 Verrà inoltre corrisposta al CUSB una somma, fino ad un massimo di € 5.000,00, una tantum, a fronte del documentato acquisto di supporti informatici avanzati, come esplicitamente richiesti dal Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

4.7 Qualora nel corso della presente convenzione venga accertata l'inadeguatezza dei rimborsi forfettari già riconosciuti al CUSB per le spese di utenze relative agli spazi utilizzati al 100% dal Dipartimento di Scienze

di Qualità della Vita (ex Scienze Motorie) e dal DIBINEM nell'Impianto Centro Universitario Sportivo Record, l'Università, previa apposita valutazione documentata da contabilità specifica, provvederà ad erogare al CUSB un eventuale ulteriore rimborso. Conseguentemente sarà ridefinito anche il contributo di cui all'art. 4.2 per la parte d'interesse (oneri e servizi fruiti dal Dipartimento di Scienze di Qualità della Vita).

L'eventuale ulteriore rimborso e la ridefinizione del contributo di cui all'art. 4.2 suddetto saranno quantificati e definiti con apposito Decreto Rettorale.

4.8 Per quanto concerne le somme dovute dal CUSB per utenze relative alla sede di via San Giacomo 9/2 (o altra eventuale sede), esse restano calcolate secondo il criterio specificato nel contratto di comodato.

Dette spese saranno pagate dal CUSB sulla base di apposite note contabili, corredate dei dettagli dei consumi, emesse dall'Area Servizi Bologna di questa Università.

ART.4BIS - ENTITA' DEGLI ULTERIORI APPORTI DELL'UNIVERSITA'

4bis.1 Il contributo annuale di cui all'art. 2.1.7, lett.b), tenuto conto che le attività manutentive e di efficientamento verranno affidate alla società a responsabilità limitata controllata dal CUS Bologna, ammonta ad euro 1.300.000,00 ed è formato dalle quote indicate nell'Allegato 1 alla presente convenzione.

Detto ulteriore contributo deve essere previamente autorizzato di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università ed è illustrato in un documento che riporta le varie quote che compongono il contributo annuale in questione.

Il predetto documento illustrativo costituisce parte integrante della presente convenzione anche se non materialmente allegato, pertanto successivamente all'approvazione, viene notificato al CUSB a mezzo PEC.

L'Università, per il tramite del suo Consiglio di Amministrazione, si impegna a rilasciare l'autorizzazione nella seduta del mese di novembre di ciascun anno di vigenza della presente convenzione, salvo parere contrario della Cabina di Controllo, di cui al successivo art. 5bis, sul programma annuale.

4bis.2 Le somme di cui al precedente punto 4bis.1 si configurano, sotto il profilo fiscale, come contributo per l'attività istituzionale del CUSB, fuori campo applicazione IVA, non soggetto a ritenuta IRPEG 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/73.

4bis.3 L'Università provvederà ad erogare al CUSB il contributo suddetto di euro 1.300.000,00 mediante due rate con le seguenti scadenze:

- prima rata euro 650.000,00 entro il 30 gennaio
- seconda rata euro 650.000,00 entro il 30 luglio

Le quote saranno di norma correlate alla realizzazione dei progetti e/o interventi indicati nella corrispondente categoria dell'Allegato 1.

Art. 5 – OBBLIGO DI RENDICONTAZIONE

Il CUSB si impegna a registrare i fondi di cui alla presente convenzione, art. 2.1.7, lett. a), nella propria contabilità unica e ad effettuare tutte le operazioni inerenti alla gestione dei fondi stessi tramite un conto corrente bancario di corrispondenza acceso presso un Istituto di Credito di notevole solidità.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento il CUSB dovrà produrre una relazione a consuntivo sulle attività svolte nell'anno precedente e il relativo rendiconto finanziario, che permettano all'Università di Bologna di

verificare in dettaglio l'appropriato utilizzo, ai sensi delle convenzioni tra CUSB ed Ateneo, dei Fondi Ministeriali ex legge n. 394/77, del contributo ricevuto dall'Università di Bologna, delle quote di partecipazione degli studenti e degli impianti, strutture e attrezzature dell'ateneo in gestione al CUSB, scorporando con adeguata metodologia entrate ed uscite con parti terze e coerentemente con quanto riportato all'articolo 2.2 "Trasparenza ed Informazione"

Detta relazione e detto rendiconto dovranno essere approvati dal Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

In caso di mancata ottemperanza dei punti dell'articolo 5, le parti si riservano la facoltà di risolvere anche unilateralmente la presente convenzione.

ART. 5BIS – CABINA DI CONTROLLO

5bis.1 La Cabina di Controllo è un organo cui compete la programmazione ed il monitoraggio di tutte le attività di cui agli artt. 2.1.4, 2.1.5, 2.1.6, e 4BIS della presente Convenzione, al fine anche di una migliore valorizzazione delle attività da svolgere negli impianti sportivi.

5bis.2 La Cabina di Controllo è formata dall'Università e dal CUSI/CUSB.

Ne fanno parte:

- il Delegato del Rettore all'Edilizia – in qualità di Presidente;
- il Delegato alla sostenibilità – in qualità di Vicepresidente;
- il Dirigente dell'Area Edilizia e Sostenibilità dell'Università o suo delegato – in qualità di componente;
- il Direttore Generale del CUSB o suo delegato – in qualità di componente;
- il Dirigente dell'Area del Patrimonio dell'Università – in qualità di segretario.

I referenti dell'Università e il referente del CUSB si relazionano con gli uffici e articolazioni organizzative dei rispettivi enti per assicurare l'ottimale funzionamento degli impianti e per attivare le strutture di Ateneo di volta in volta necessariamente coinvolte.

Università e CUSI/CUSB possono individuare, se necessario, altre figure e professionalità da coinvolgere nella Cabina di Controllo in maniera stabile oppure soltanto per alcuni argomenti.

5bis.3 La Cabina di Controllo si occupa:

- di concertare la programmazione e di monitorare i risultati di tutte le attività di cui agli artt. 2.1.4, 2.1.5, 2.1.6, e 4BIS suddetti, ivi comprese le attività indicate nel documento denominato "Appendice" allegato sub E al testo della citata convenzione tra Università di Bologna – Comitato Sporto Università e Centro Universitario Sportivo Italiano;
- del controllo tecnico-operativo successivo all'esecuzione delle attività manutentive e di efficientamento degli impianti sportivi universitari di cui all'art. 2.1 del documento denominato "Appendice" con le modalità in esso indicate;
- della verifica tecnico-contabile successiva, relativamente alle attività di efficientamento e ai piccoli impianti che determinano un incremento patrimoniale per l'Ateneo.

5bis.4 La Cabina di Controllo si riunisce periodicamente nei periodi dell'anno di seguito riportati per svolgere le attività sotto indicate.

Mese di gennaio:

- redigere una relazione sull'andamento della gestione manutentiva ordinaria degli impianti relativa all'anno precedente;

- esaminare il rendiconto, presentato dal CUSB, di tutte le attività relative all'anno precedente;
- monitorare l'andamento delle attività di manutenzione ordinaria impianti, degli interventi di efficientamento degli impianti sportivi e degli acquisti delle attrezzature, avvenuti nel secondo semestre dell'anno precedente.

Entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento la Cabina di Controllo invia al Comitato Sport sia la relazione sull'andamento della gestione manutentiva ordinaria che il rendiconto di tutte le attività per una sintetica informazione dei risultati, con lo scopo di condividere e prevedere obbiettivi migliorativi/correttivi alla successiva gestione.

I dati contenuti nei suddetti documenti devono essere riportati in coerenza con i principi e le regole di Trasparenza e Informazione indicate all'art. 2.2 della presente Convenzione.

Detti documenti saranno altresì allegati al verbale della prima seduta utile del Comitato Sport.

Mese di luglio:

- monitorare l'andamento delle attività di manutenzione ordinaria impianti, degli interventi di efficientamento degli impianti sportivi e degli acquisti delle attrezzature, avvenuti nel primo semestre dell'anno in corso;
- monitorare l'andamento di tutte le altre attività, di cui alla citata Convenzione tra Università e C.U.S.B., svoltesi nel primo semestre dell'anno;
- esaminare ed asseverare il rendiconto di dette attività.

Mese di ottobre:

- esaminare, in un'ottica di razionalizzazione, le proposte di attività o le previsioni di attività da svolgersi nell'anno successivo. In particolare, per

quanto riguarda gli interventi di efficientamento degli impianti sportivi e gli acquisti delle attrezzature, la Cabina di Controllo formula un programma degli interventi, tenuto conto degli indirizzi e delle esigenze indicate dal Rettore e/o dall'Università, nonché dell'andamento delle attività sportive e di sostenibilità programmate.

Per ogni progetto e/o intervento potrà essere indicata la quota di contribuzione dell'Università.

La Cabina di Controllo può autorizzare, con riferimento alle quote di cui all'art. 4bis.4, ultimo capoverso, eventuali proposte motivate di variazione/scostamenti non significativi degli importi tra una categoria e l'altra. In caso invece di variazioni/scostamenti significativi dovrà essere acquisita la previa approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università al massimo entro il mese di ottobre del medesimo anno.

5bis.5 La Cabina di Controllo può riunirsi inoltre ogni qual volta Università e C.U.S.B. lo ritengano necessario.

5bis.6 Le sedute della Cabina di Controllo sono verbalizzate al fine di poter ricostruire la corretta gestione di tutte le istanze nel tempo.

Le decisioni della Cabina di Controllo hanno valore solo se approvate dai due referenti dell'Università e dal referente del CUSB e saranno comunicate in via formale.

Tutte le deliberazioni in ordine al pagamento di quote parte del contributo al CUSB della Cabina di Controllo devono essere comunicate all'Area del Patrimonio per le attività contabili e patrimoniali relative.

Art. 6 – DURATA DELLA CONVENZIONE

6.1 La presente Convenzione ha durata: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2032

incluso il rinnovo quadriennale come previsto dal DM 24/03/1987 suddetto, fatto salvo quanto previsto ai successivi punti.

6.2 Ciascuna delle parti, inoltre, può risolvere anche unilateralmente la presente convenzione nei seguenti casi:

- mancata presentazione e/o approvazione del Programma annuale e del piano finanziario;
- inadempimento totale o parziale delle clausole della presente convenzione.

In tal caso la volontà di risoluzione dovrà essere comunicata alla controparte con un preavviso di almeno tre mesi.

6.3 Nei casi di cui ai punti e 6.2, l'Università determinerà le condizioni per assicurare la continuità dei servizi e delle attività, nelle more dell'individuazione di un altro affidatario.

6.4 La presente convenzione non potrà in alcun caso essere rinnovata tacitamente.

Art. 7 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa alla presente convenzione è competente il Foro di Bologna.

Art. 8 – REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 2 Tariffa Parte II allegata al D.P.R. 131/1986 e visti gli artt. 3 e 55 del D.Lgs. 346/1990 con oneri a carico della parte che ne faccia richiesta.

La presente convenzione è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 27- bis della TABELLA allegata sub lett. B) al D.P.R. 26.10.1972 n. 642 recante "Disciplina dell'imposta di bollo" (così come modificato dalla legge n.

145/2018).

Bologna,

ALMA MATER STUDIORUM C.U.S.B

UNIVERSITÁ DI BOLOGNA

f.to digitalmente f.to digitalmente